

## Rassegna Stampa

**dal 18 novembre 2020 al 31 dicembre 2020**

# Rassegna Stampa

20-12-2020

## 20/12/2020

ACQUEVENETE	GAZZETTINO PADOVA	40	<a href="#">Acquevenete investe, ma non tocca le tariffe</a> <i>Redazione</i>	2
ACQUEVENETE	GAZZETTINO ROVIGO	30	<a href="#">Acquevenete, maxi-investimenti e tariffe invariate</a> <i>Redazione</i>	3
ACQUEVENETE	MATTINO DI PADOVA	38	<a href="#">Acquevenete, sì al budget 2021 senza aumentare la bolletta</a> <i>Redazione</i>	4

## 19/12/2020

ACQUEVENETE	VOCE DI ROVIGO	12	<a href="#">Acquevenete tanti investimenti e nessun aumento = Acquevenete , la bolletta resta light</a> <i>Redazione</i>	5
-------------	-------------------	----	---	---

# Acquevenete investe, ma non tocca le tariffe

► Quaranta milioni di euro per migliorare il servizio: il piano è stato approvato all'unanimità dai sindaci dei Comuni soci

► Il presidente Cortelazzo: «Siamo soddisfatti di presentare un programma corposo, mantenendo invariate le bollette»

## MONSELICE

Investimenti per 40,8 milioni di euro e nessun aumento in bolletta. Sono questi i perni attorno ai quali ruota il budget 2021 di Acquevenete, il gestore del servizio idrico, approvato lo scorso venerdì pomeriggio all'unanimità dai sindaci dei Comuni soci. Anche il nuovo anno, insomma, comincerà senza aggravii sulle tasche dei cittadini, ma sarà comunque caratterizzato da una nuova accelerazione sui cantieri per migliorare il servizio. L'impegno sempre crescente di Acquevenete per realizzare le nuove opere necessarie a migliorare il servizio offerto e la tutela dell'ambiente si evince dalla crescita degli investimenti, pari al 108%.

Rispetto ai 39.209.294 euro di investimenti nel biennio 2018-2019, si passa infatti a 81.882.497 euro tra investimenti realizzati nell'anno 2020 e programmati per il 2021.

«Siamo soddisfatti di presentare ai nostri Soci e ai cittadini questo grande piano di nuove opere, mantenendo invariate le attuali tariffe, soprattutto alla luce di questo periodo così critico dal punto di vista econo-

mico, per famiglie e imprese. - sottolinea Piergiorgio Cortelazzo, presidente di Acquevenete - Cerchiamo di fare la nostra parte per non fermare lavori e investimenti, concorrendo a un rilancio dell'economia e a sostenere gli utenti in difficoltà assieme ai Comuni con le varie agevolazioni messe a disposizione dalla regolazione».

## STANZIAMENTI

Ammonta a più di 40 milioni di euro la somma che Acquevenete stanzerà per nuove opere nel nuovo anno. Per la precisione si parla di 40.762.154 euro, di cui 25.907.184 nell'area nord (un dato che comprende anche 10 milioni di euro di quota parte dell'intervento emergenziale Pfas) e 14.854.970 nell'area sud. In particolare, 28.407.404 euro saranno destinati a interventi nel settore acquedotto,

mentre per lavori inerenti fognatura e depurazione saranno stanziati 11.839.750 euro.

## OPERE

Tra gli interventi di maggior rilevanza strategica, c'è senza dubbio la condotta Pfas Ponso-Montagnana-Pojana Maggiore, con il relativo serbatoio di accumulo di Montagnana. Saranno poi realizzate opere di potenziamento delle centrali di potabilizzazione di Piacenza d'Adige, Anguillara Veneta,

Boara Polesine e Badia Polesine. Infine sono previsti anche alcuni interventi per raggiungere gli standard di qualità tecnica dettati da Arera, ovvero «obiettivi stringenti nell'ambito di perdite idriche, interruzioni del servizio, qualità dell'acqua erogata, adeguatezza del sistema fognario, smaltimento fanghi e qualità dell'acqua depurata». Tra le novità che il nuovo anno porterà con sé, ci saranno anche 21 nuove assunzioni, a fronte di numerosi pensionamenti.

Camilla Bovo



SERVIZI Acquevenete: investimenti per 40 milioni di euro nel 2021



Peso: 33%

# Acquevenete, maxi-investimenti e tariffe invariate

► Previsti interventi di miglioramento delle infrastrutture per 82 milioni. Dall'Ara: «Modello di gestione da replicare»

## PARTECIPATE

**ROVIGO** Nel 2021 Acquevenete assicura nuovi interventi di miglioramento delle infrastrutture senza alcun aumento in bolletta. I sindaci dei Comuni soci del gestore idrico giovedì pomeriggio hanno approvato all'unanimità il budget 2021 di Acquevenete, nel corso di un'assemblea quasi plenaria (oltre il 90% dei sindaci presenti), presieduta dal primo cittadino di Terrassa Padovana Modesto Lazzarin. L'incontro, a causa delle limitazioni dell'emergenza Covid, si è tenuto solo parzialmente in presenza nella sede di Monselice: la gran parte dei rappresentanti delle 108 Amministrazioni comunali delle province di Rovigo, Padova, Vicenza, Verona, Venezia hanno parte-

cipato in via telematica. Per l'anno che verrà la società ha deciso di impegnare quasi 82 milioni di investimenti, aumentandoli del 108% rispetto al biennio 2018-2019. In particolare, oltre 28 milioni di euro saranno destinati a interventi nel settore acquedotto, mentre per fognatura e depurazione si stima di investire circa 12 milioni di euro.

## GLI INVESTIMENTI

Tra gli interventi di maggior rilevanza strategica, le opere di potenziamento delle centrali di potabilizzazione di Piacenza d'Adige, Anguillara Veneta, Boara Polesine e Badia Polesine; l'attivazione di una serie di interventi per raggiungere gli standard di qualità tecnica dettati dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, nell'ambito di perdite, interruzioni del servizio, qualità dell'acqua, adeguatezza del sistema fognario, smaltimento fanghi e

qualità dell'acqua depurata.

## TARIFE INVARIATE

«Siamo soddisfatti di presentare ai nostri soci e ai cittadini questo grande piano di nuove opere, mantenendo invariate le attuali tariffe, soprattutto alla luce di questo periodo così critico dal punto di vista economico per famiglie e imprese - ha evidenziato il presidente Piergiorgio Cortelazzo - Cerchiamo di fare la nostra parte per non fermare lavori e investimenti, concorrendo a un rilancio dell'economia e a sostenere gli utenti in difficoltà assieme ai Comuni con le varie agevolazioni messe a disposizione dalla regolazione».

## MODELLO DA IMITARE

Il presidente della Provincia e sindaco di Ceregnano Ivan Dall'Ara plaude all'operato dell'azienda, lanciando una proposta per il futuro: «L'approvazione unanime del budget 2021 e l'enorme quantità di investimen-

ti messi in campo per il prossimo anno dimostra due cose: smentisce severamente chi tre anni fa ha criticato la fusione di Polesine Acque con Cvs e soprattutto ci dà la possibilità di studiare come applicare questo modello aziendale anche per il futuro del nostro territorio. L'esperienza di Acquevenete potrebbe essere replicata anche per la gestione dei rifiuti o dell'energia, arrivando a realizzare quella tanto chiacchierata "area vasta" di cui il Polesine ha bisogno».

Alberto Lucchin



Peso: 30%

# Acquevenete, sì al budget 2021 senza aumentare la bolletta

Il gestore che serve la Bassa investirà in opere idrauliche quasi 41 milioni di euro. Tra gli interventi più importanti la condotta anti Pfas Ponso-Montagnana-Pojana

## MONSELICE

Nessun aumento nelle bollette di Acquevenete e 40,8 milioni di euro di investimenti. Questo è quanto emerso dalla riunione online di venerdì tra i sindaci dei 108 Comuni soci, tra Padova (tutti paesi della Bassa), Rovigo, Vicenza, Verona e Venezia, del gestore idrico che hanno approvato il budget per il 2021. Nel corso di un'assemblea quasi plenaria dove erano presenti oltre il 90% dei primi cittadini, presieduta dal sindaco di Terrassa Padovana, Modesto Lazzarin, sono state messe in cantiere ed a budget nuove opere che non toccheranno le tasche dei cittadini.

## SERVIZI PIÙ EFFICIENTI

«Sarà un nuovo anno all'insegna di un'ulteriore accelera-

zione sui cantieri per migliorare il servizio, senza ripercussioni sulle tasche dei cittadini», spiegano da Acquevenete. «I sindaci hanno approvato all'unanimità il budget 2021. Si tratta di una crescita del +108% rispetto al biennio precedente che descrive l'impegno che mettiamo per realizzare le nuove opere necessarie a migliorare il servizio offerto e la tutela dell'ambiente: per il biennio 2020/2021 è di 81.882.497 euro l'importo degli investimenti».

Nel prossimo anno dal gestore idrico metterà in cantiere nuove opere per quasi 41 milioni, di cui 26 nell'area nord, che comprende anche 10 milioni di euro di quota parte dell'intervento emergenziale Pfas e 15 nell'area sud. In particolare, 28,4 milioni saranno destinati a interventi nel settore acquedotto, mentre per fognatura e depurazione si stima di investire questi 12 milioni.

## CONDOTTA ANTI-PFAS

Tra gli interventi di maggior rilevanza strategica, la condotta anti-Pfas Ponso-Montagnana-Pojana Maggiore, con il relativo serbatoio di accumulo di Montagnana, le opere di potenziamento delle centrali di potabilizzazione di Piacenza d'Adige, Anguillara Veneta, Boara Polesine e Badia Polesine. Tra le altre, l'attivazione di interventi per raggiungere gli standard di qualità tecnica dettati da Arera, obiettivi stringenti nell'ambito di perdite idriche, interruzioni del servizio, qualità dell'acqua erogata, adeguatezza del sistema fognario, smaltimento fanghi e qualità dell'acqua depurata.

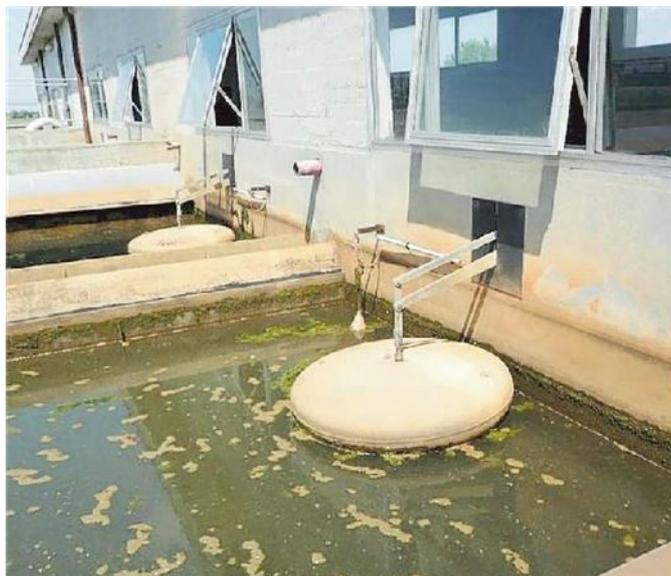
«Siamo soddisfatti di presentare questo grande piano di nuove opere, mantenendo invariate le attuali tariffe, soprattutto alla luce di questo periodo così critico», sottolinea **Piergiorgio Cortelazzo**, presi-

dente di Acquevenete.

## RILANCIO DELL'ECONOMIA

«Cerchiamo di fare la nostra parte, concorrendo a un rilancio dell'economia e a sostenere gli utenti in difficoltà assieme ai Comuni con varie agevolazioni». Tra le novità ci saranno 21 nuove assunzioni, a fronte di numerosi pensionamenti ed un impegno per la sostenibilità. Infatti le linee guida dettate dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite sono entrate nel budget 2021, a orientare e impegnare l'azione di tutta l'azienda per il prossimo anno su obiettivi ambientali e sociali ben individuati. —

GIADA ZANDONÀ



Peso: 33%

## Acquevenete tanti investimenti e nessun aumento

| A pagina 12

**PARTECIPATE** I sindaci hanno approvato il bilancio: in due anni, investimenti per 81 milioni

# Acquevenete, la bolletta resta light

*Le tariffe resteranno ancora invariate. Cortelazzo: "Restiamo vicini a famiglie e imprese"*

ROVIGO - Investimenti per 40,8 milioni di euro e zero aumenti in bolletta: è il cuore del bilancio di **Acquevenete**, approvato dai sindaci.

Dunque, per l'azienda che gestisce il servizio idrico in tutto il Polesine, sarà un nuovo anno all'insegna di una ulteriore accelerazione sui cantieri per migliorare il servizio, e senza ripercussioni sulle tasche dei cittadini: i sindaci dei Comuni soci di **Acquevenete** hanno approvato l'altro pomeriggio, all'unanimità, il budget 2021 dell'azienda, nel corso di un'assemblea quasi plenaria (oltre il 90% dei sindaci presenti), presieduta dal sindaco di Terrassa Padovana Modesto Lazzarin, che si è tenuta parzialmente in presenza, nella sede di Monselice, e per la gran parte in via telematica, con i primi cittadini collegati in streaming, per garantire i requisiti di sicurezza per l'emergenza Covid-19.

Una crescita del +108% descrive l'impegno sempre maggiore di **Acquevenete** per realizzare le nuove opere necessarie a migliorare il servizio offerto e la tutela

dell'ambiente: rispetto ai 39 milioni e 209mila euro di investimenti nel biennio 2018-2019 si passa a 81 milioni e 882mila euro tra investimenti realizzati nell'anno 2020 e programmati per il 2021.

"Siamo soddisfatti di presentare ai nostri soci e ai cittadini questo grande piano di nuove opere, mantenendo invariate le attuali tariffe, soprattutto alla luce di questo periodo così critico dal punto di vista economico, per famiglie e imprese - sottolinea il presidente dell'azienda partecipata **Piergiorgio Cortelazzo** - cerchiamo di fare la nostra parte per non fermare lavori e investimenti, concorrendo a un rilancio dell'economia e a sostenere gli utenti in difficoltà assieme ai Comuni con le varie agevolazioni messe a disposizione dalla regolazione".

Complessivamente, nel prossimo anno **Acquevenete** metterà in cantiere nuove opere per 40 milioni di euro, di cui 25 milioni nell'area nord (un dato che comprende anche 10 milioni di euro di quota parte dell'intervento emergenziale Pfas) e 14 milioni e 854mila nell'area sud,

quella della provincia di Rovigo.

In particolare, 28 milioni di euro saranno destinati a interventi nel settore acquedotto, mentre per fognatura e depurazione si stima di investire 11 milioni di euro. Tra gli interventi di maggior rilevanza strategica, la condotta Pfas Ponso-Montagnana-Pojana Maggiore, con il relativo serbatoio di accumulo di Montagnana; le opere di potenziamento delle centrali di potabilizzazione di Piacenza d'Adige, Anguillara Veneta, Boara Polesine e Badia Polesine; l'attivazione di una serie di interventi per raggiungere gli standard di qualità tecnica dettati da Arera, obiettivi stringenti nell'ambito di perdite idriche, interruzioni del servizio, qualità dell'acqua erogata, adeguatezza del sistema fognario, smaltimento fanghi e qualità dell'acqua depurata.

Il budget 2021 prevede un valore della produzione di 87 milioni di euro e costi della produzione pari a 83 milioni di euro. Tra le novità, 21 nuove assunzioni, a fronte di numerosi pensionamenti.



Peso: 1-1%, 12-50%

**Acquevenete** rafforza inoltre il suo impegno per la sostenibilità: le linee guida dettate dall'Agenda 2030 della Nazioni Unite sono entrate nel budget 2021, a orientare e impegnare l'azione di tutta l'azienda per il prossimo anno su obiettivi ambientali e sociali ben individuati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Sarà potenziato anche l'impianto potabilizzatore di Boara**



Peso:1-1%,12-50%